for Mrs Mountain

Hampden

La Figlia di Jefte

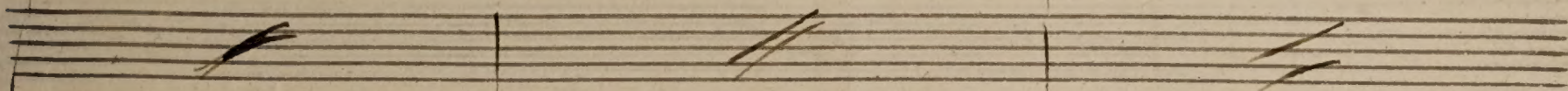
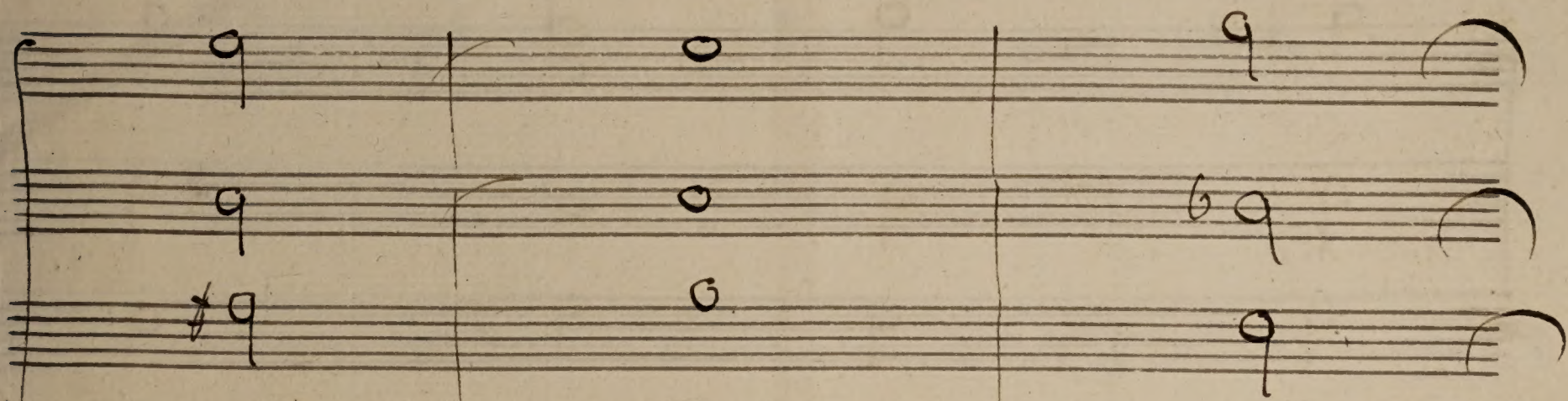
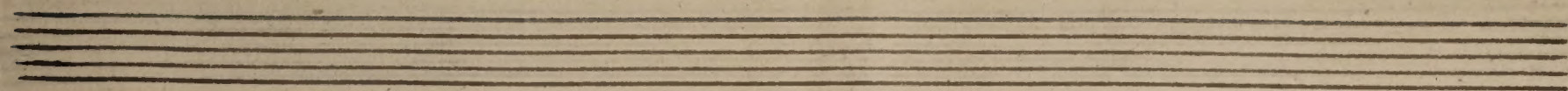
Deh volgi a me lo sguardo ~

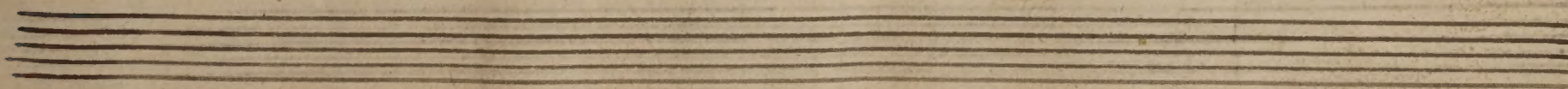
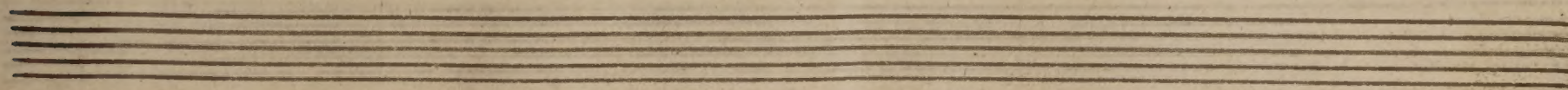
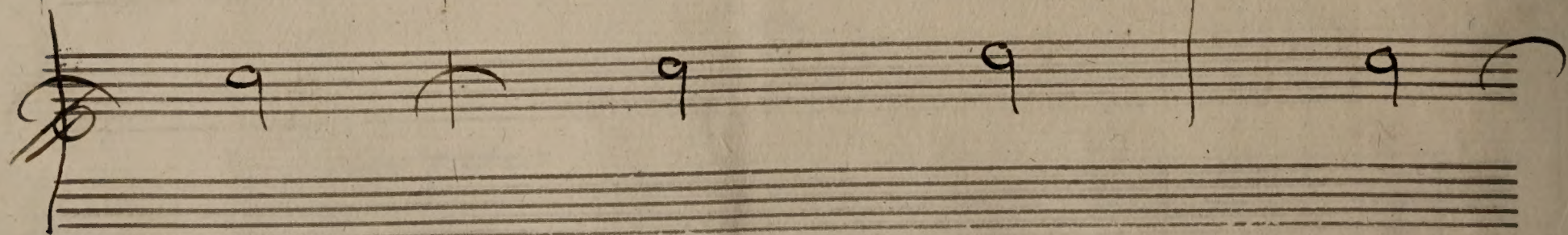
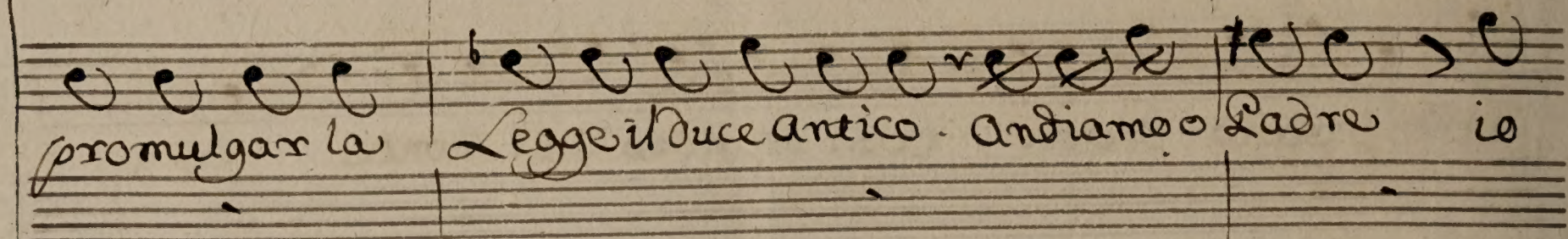
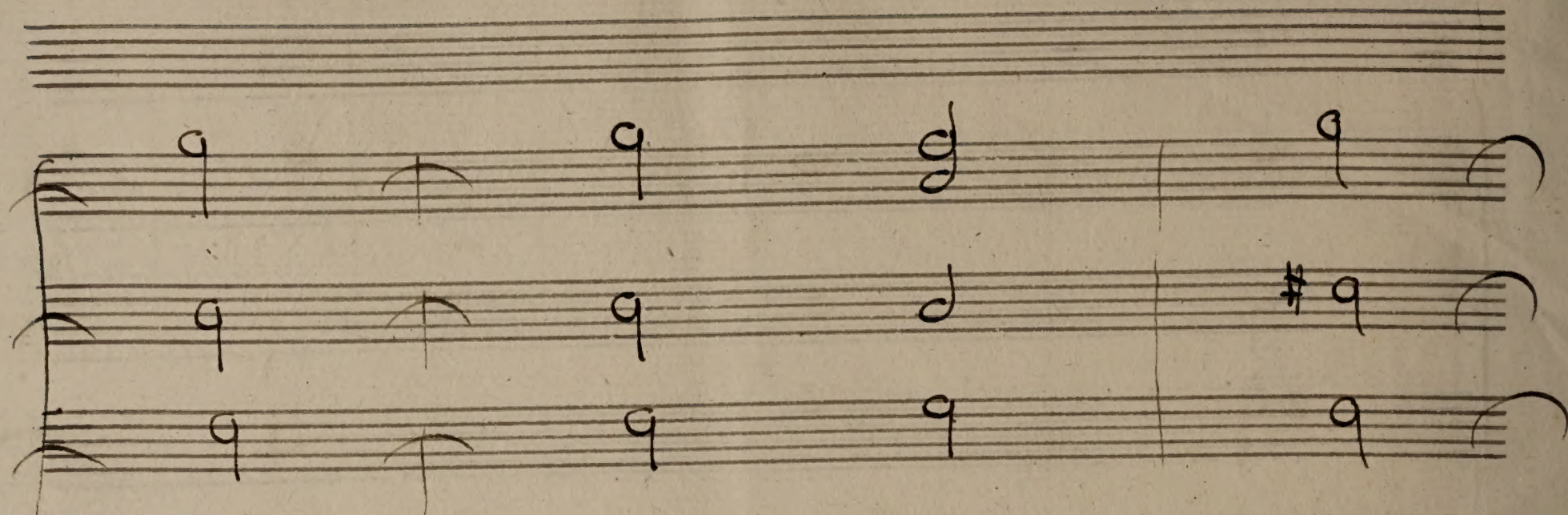
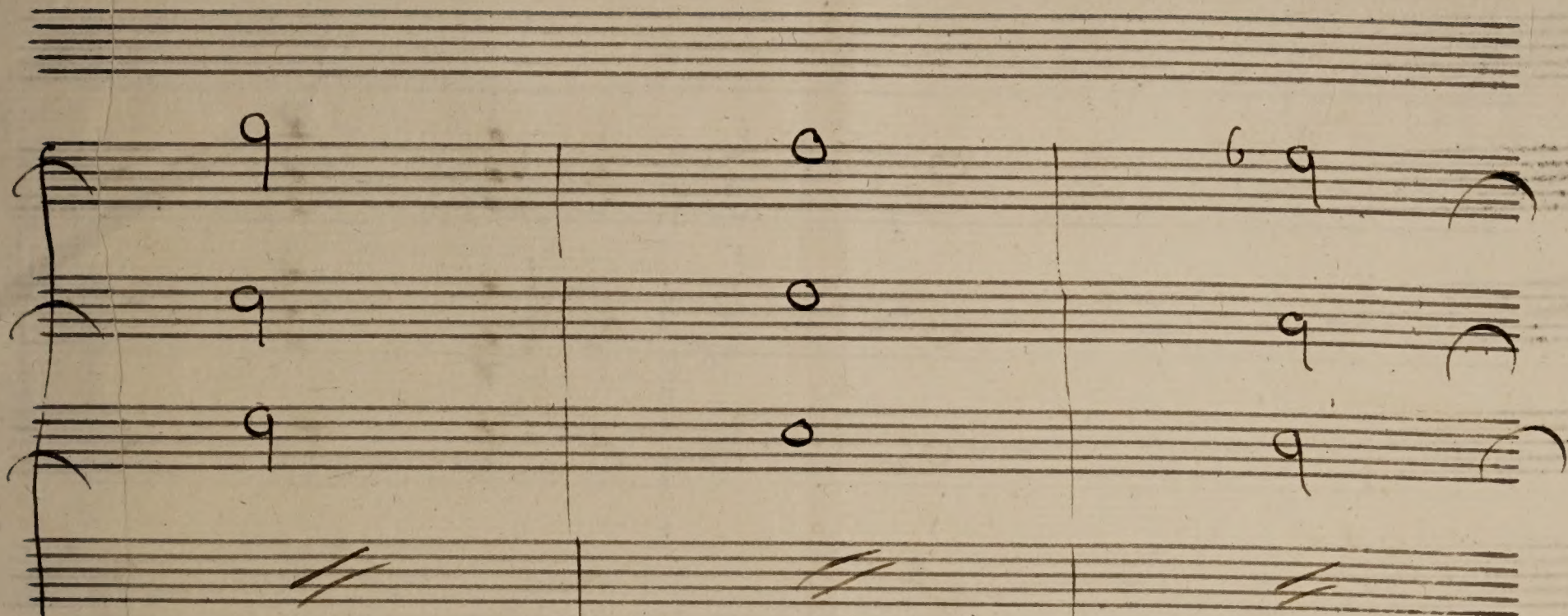
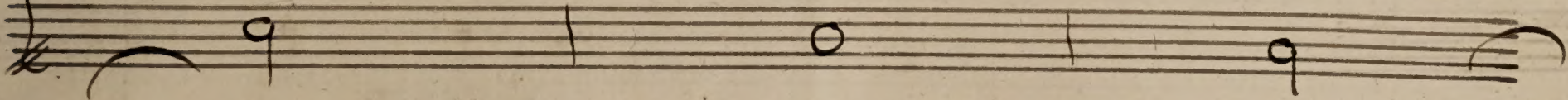
Cavatina con Recit.º

Del Sig.r D. Francesco Cipolla

Napoli. Real Teatro del Fondo

1785.

Tidini
Viole
Noema
Padre Signore. ah qual ti splende in
Teste
Cecit.o
Con moto

volto raggio divin cosi scendea dal Monte a=

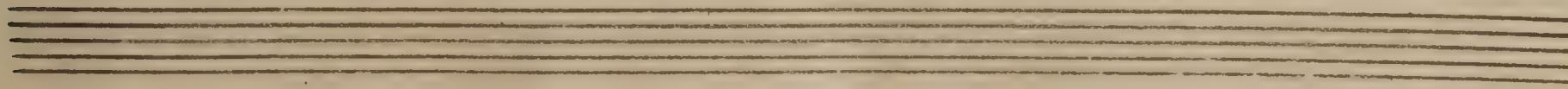
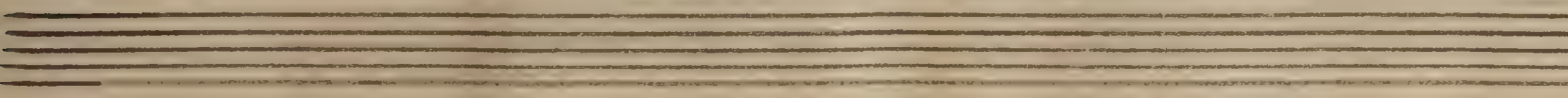
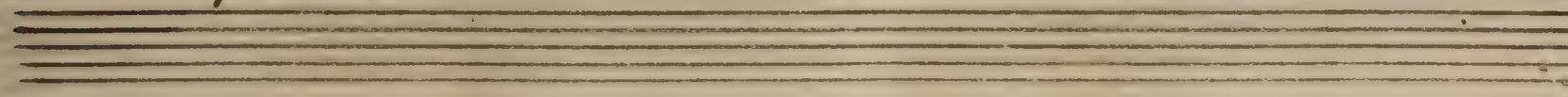
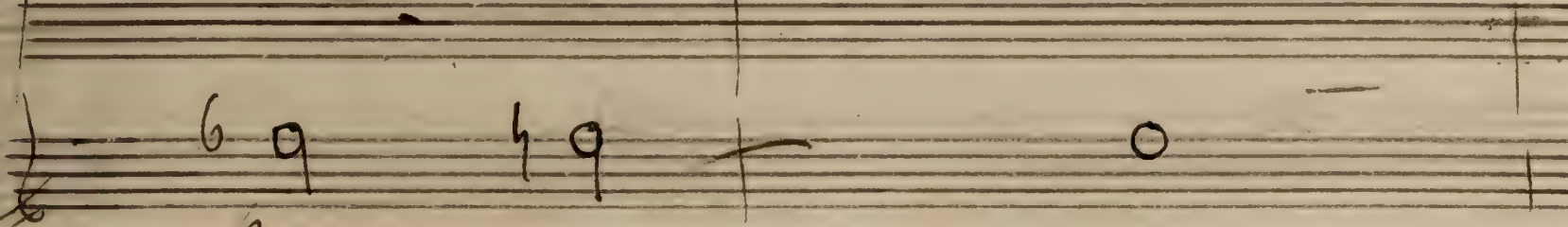
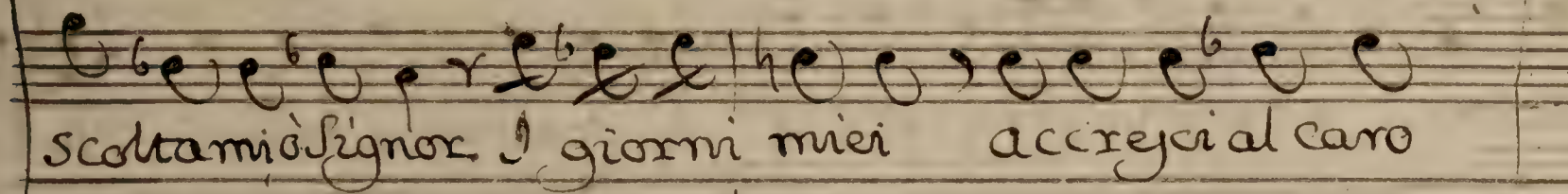
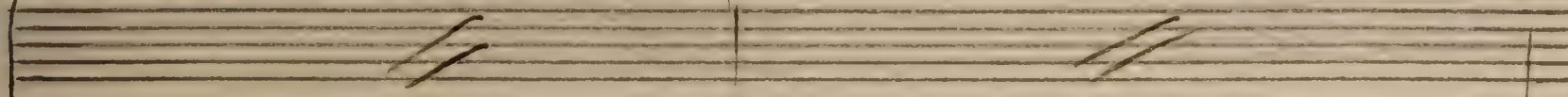
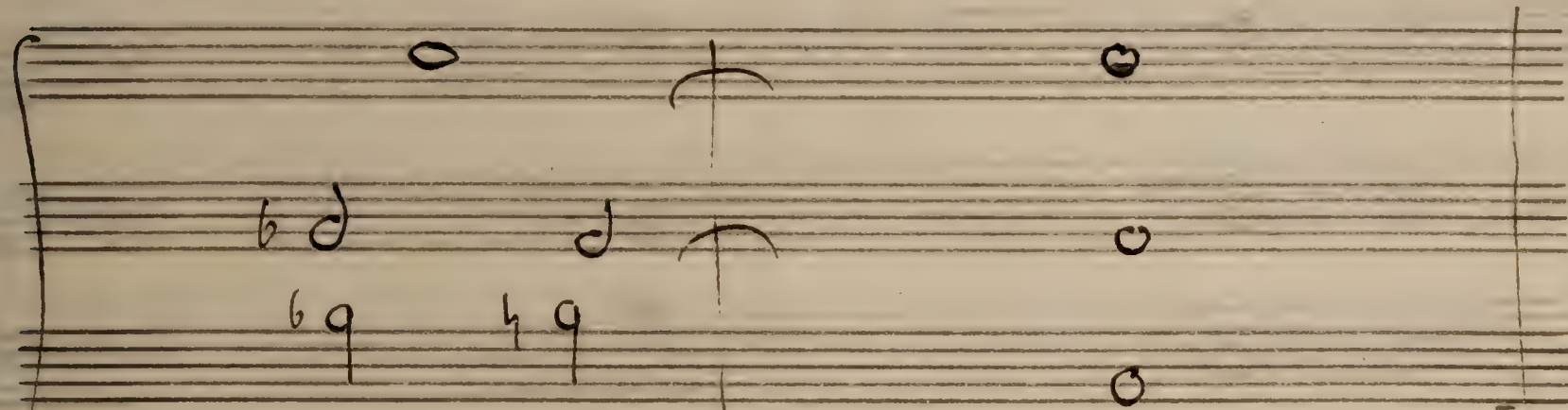
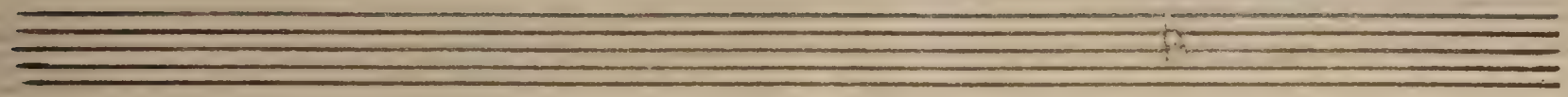
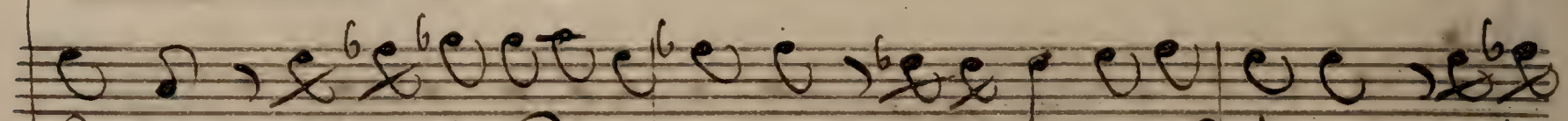
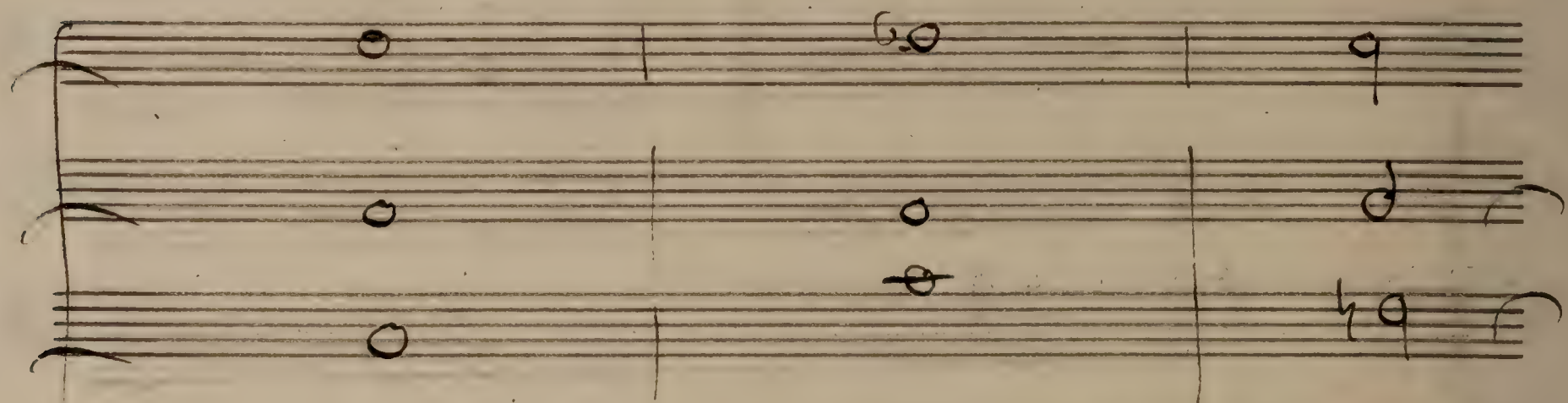
promulgar la Legge il Duce antico. andiamo o Padre io

Sento un novello vigore. ogn'altro affetto già

tace nel mio seno, ed il mio cor va altero, che adombrato in me
Presto

Sia l'alto misterο.
Tieni o Noema il sacro rito a=

Largo
Dempj
offri te stessa al sommo dio verace
Prendi l'ultimo am:
Largo

Cominciare Quà
p.
f. ten. p.
f
f. p.
plesso e mori in pace
Cominciare qua
f. ten. p.

terno dio d'abramo il sangue mio io t'offro volontaria

Io sò che degna non è l'ostia di te; ma quel che dono è

Lento
ciò che dar io posso.
In tal momento a=
p. Lento

scoltami ò Signor I giorni miei accresci al caro

Padre alla mia Genitrice, e Possente e Felice Sia l'Im=

pero di Teste i sdegni tuoi cadan sopra di

me, nel sangue mio si estinguono i tremendi fulmini di ven=

Detta, e resti illeso, Signore, il Popol tuo. Seconda o

Nume le brame del mio core, non si niega ò mio

in Cadenza
Dio, grazie a chi muore.
Segue Cavatina

Flauti
Clarinetti
Sempre piano
pia: sempre
Violini con Sordini
Viole
Noema
adagio

Deh

volgiame lo sguardo negl'ultimi mo=

menti negl'ul_ timi _ momenti

odi gli estremi accenti o nume di pie=

—tà
Nume di pietà
ò

nume di pietà, è puro il voto

mio e
merta grazia oh dio; oh

Dio! un innocen_ te _ vittima

che col _ pa in sen non hà _ _ _ che

f
colpa che col - pa in sen non ha in sen non

ha, in sen non Rà.